



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA



Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

ALLEGATO 1

Atto n. 58 del 12 AGO. 2009

COPIA COMUNE

AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ESTRATTIVA E SISTEMAZIONE AMBIENTALE

**Cava di ghiaia e sabbia
denominata "LA NOCE"
(Polo n.20 e Zona n.3 di P.A.E vig. - Loc. Villalunga)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n.49 del 12/04/2007 l'Amministrazione Comunale ha approvato, ai sensi degli artt.5-6 delle nta di P.A.E vigente, i Piani di Coordinamento Attuativo P.C.A di iniziativa privata del Polo n.18 e 20 di P.I.A.E della Provincia di Reggio Emilia - zona n.1 e 3 di P.A.E Comunale vig.) e relativo Atto di Accordo Quadro sui Poli n.18-19-20 di P.I.A.E. Il presente Atto di Accordo Quadro è stato stipulato in data 8/05/2007 presso il Notaio Dott.ssa Maura Manghi di Reggio Emilia con repertoriato n.75382 e raccolta n.9402. Durante il periodo della pubblicazione dei progetti dei P.C.A Poli n.18 e 20 non sono pervenute, a questa Amministrazione Comunale, osservazioni scritte;

VISTO:

- il parere n.214 reso in data 17/03/2008 dalla Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive della Provincia di Reggio Emilia in relazione al P.C.S. della cava "La Noce" (zona n.3 di P.A.E vig.) nella parte in cui dispone: ".....poiché il perimetro dell'area di



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

cava coincide anche con proprietà di terzi, trova applicazione l'art.891 del Codice Civile (così come interpretato da diverse sentenze della Cassazione), in base al quale in tale contesto si deve osservare una distanza di rispetto uguale alla profondità dello scavo. Si chiede pertanto che nel progetto in esame venga valutata in modo appropriato tale circostanza,....., eventualmente integrando la documentazione amministrativa con l'atto di assenso dei proprietari confinanti o, in assenza di tale assenso, modificando gli atti progettuali per il rispetto della distanza prevista dal Codice Civile.....",

- l'articolo 891 del Codice Civile, ove si dispone: "(Distanze per canali e fossi). Chi vuole scavare fossi o canali presso il confine, se non dispongono in modo diverso i regolamenti locali, deve osservare una distanza eguale alla profondità del fosso o canale";

RITENUTO:

- che effettivamente la giurisprudenza della Corte di Cassazione ha affermato, in numerose decisioni, che "in tema di distanze di fossi e canali dal confine, la regola stabilita dall'art.891 codice civile è applicabile a qualsiasi escavazione effettuata in un fondo, a nulla rilevando che essa sia destinata o meno a ricevere acqua, purché provvista della caratteristiche del fosso o del canale e non meramente provvisoria; tale disciplina è perciò applicabile anche alle escavazioni fatte a scopo estrattivo senza che eventuali normative speciali predisposte a tutela di interessi generali possano interferire sulla posizione dei proprietari dei fondi confinanti che, nel rapporto privatistico di vicinato mantengono il diritto all'osservanza delle distanze legali negli scavi effettuati sul fondo vicino". (così Cass. Civ., Sez. II, 16.05.2006, n. 11387; id. 26.05.1999 n. 5144; esplicitamente su una cava di ghiaia Cass. 18.09.1979 n. 4796);
- che la applicazione della distanza solonica recepita dal codice civile determinerebbe una modifica degli atti progettuali contrastante con le previsioni fissate sia dal PAE che dal P.C.A. vigenti per il polo estrattivo in esame, essendo ivi fissato un franco di rispetto di metri 5 (cinque) dal confine con le altrui proprietà;
- che la applicazione di detta distanza comporterebbe di conseguenza, una notevole diminuzione della potenzialità estrattive del polo individuate dai richiamati strumenti di pianificazione, con una sostanziale incidenza sul dimensionamento dei piani e sulla loro idoneità a soddisfare le esigenze estrattive prefigurate all'atto della elaborazione della pianificazione;
- che sia possibile formulare le seguenti considerazioni, di natura interpretativa, al fine di verificare l'incidenza della vigente disciplina contenuta negli strumenti di pianificazione nonché l'incidenza delle cautele previste a livello progettuale, sia in relazione ai fronti di scavo sia in relazione ai profili delle scarpate di abbandono, sulla applicazione della disciplina normativa di fonte codicistica,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA



Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

CONSIDERATO:

- che la disposizione contenuta nell'articolo 891 codice civile non impone in ogni caso che la distanza dal confine sia eguale alla profondità del *"fosso o del canale"*, ma prevede che detto parametro abbia carattere residuale, operando nel solo caso in cui *"non dispongano in modo diverso i regolamenti locali"*;
- che la disposizione normativa da ultimo richiamata, non contenendo alcuna indicazione in ordine al contenuto delle *"diverse disposizioni"* dei regolamenti locali, lascia a questi la facoltà sia di disporre diversi criteri di determinazione della distanza, sia di sostituire o integrare il criterio della distanza con l'imposizione di speciali precauzioni dirette ad offrire equipollenti (o maggiori) garanzie di sicurezza per i fondi finitimi rispetto alla applicazione del criterio della distanza;
- che la disposizione del codice civile in esame, nel rinviare ai *"regolamenti locali"* per la determinazione delle diverse disposizioni di cautela, utilizza locuzione identica a quella utilizzata, ad esempio, dall'articolo 873 codice civile in materia di distanze tra le costruzioni, dall'articolo 889 codice civile in tema di distanze per pozzi, cisterne, fosse e tubi, dall'articolo 893 codice civile in tema di distanze per gli alberi;
- che la univoca giurisprudenza riconosce natura di *"regolamento locale"* agli strumenti di pianificazione generali e attuativi (P.R.G e PUA), considerandoli fonte integrativa del codice civile in materia di distanze (si vedano, ex plurimis, Cass. civ., sez. II, 17.3.2006 n. 6058; id. 10.1.2006 n. 145; id. 7.7.2005 n. 14261; id. 2.7.2004 n. 12127; id. 26.2.2001 n. 2765; id. 2.10.2000 n. 13007; id. 30.10.1998 n. 10850);
- che il Piano delle Attività Estrattive PAE è pacificamente qualificabile come strumento di pianificazione generale a livello Comunale (cfr. art. 4 comma 1 della l.r. 17/91), costituendo la sua approvazione variante specifica del Piano Regolatore Generale (articolo 7 comma 1 della l.r. n.17/91 smi);
- che, ai sensi dell'articolo 7 comma 2 lettera c) della LR n.7/91 smi al PAE è demandato, tra il resto, di individuare *"le modalità di coltivazione delle cave e di sistemazione finale delle stesse anche con riguardo a quelle abbandonate"*;
- che, conseguentemente, le *"modalità di coltivazione delle cave e di sistemazione finale delle stesse"* individuate dal PAE costituiscono ad ogni effetto disposizione contenuta in un regolamento locale;
- che il PAE del Comune di Casalgrande al titolo 5 *"Disciplina gestionale dell'Attività estrattiva"*, articolo 17 *"Prescrizioni di carattere generale"*, capoverso 17.e) dispone, sotto la rubrica *"distanze di rispetto"*: *"1. Nelle diverse fasi di escavazione si applicano le distanze previste dall'art. 104 del D.P.R. n. 128/1959, con le seguenti ulteriori precisazioni ed estensioni cautelative.....dai confini di proprietà (cave di ghiaia e sabbia): D = m 15.... 6. In sede di elaborazione"*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

dei Piani di Coordinamento Attuativo (P.C.A.) dei Poli di P.I.A.E. n. 18, 19 e 20, potranno essere indicate ulteriori prescrizioni cautelative relativamente all'ampiezza delle fasce di rispetto";

- che il PAE, sempre al titolo 5, detta ulteriori disposizioni di dettaglio a fini di tutela dai franamenti e dalle infiltrazioni di acque nei fondi vicini, tra le quali quelle poste ai capoversi 17. m (fossati di guardia al perimetro di cava), 18.a (limiti di profondità delle escavazioni) e 18.e (geometria dei profili di escavazione e di abbandono);
- che il complesso delle disposizioni di fonte regolamentare locale sopra richiamate, contenenti prescrizioni in ordine alle distanze della escavazione dal confine nonché in ordine alle precauzioni da osservare nella escavazione, deve pertanto ritenersi integri la fattispecie della *"diversa disposizione da parte di regolamenti locali"* di cui all'articolo 891 codice civile, fattispecie che esclude l'applicabilità della distanza solonica (pari alla profondità dello scavo) da osservarsi dal confine;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che la decisione Cass., sez. II, 10.04.2000 n.4488, rifacendosi alla ratio della norma di cui all'art. 891 codice civile e al suo carattere non assoluto, ha statuito: *"quanto poi alla fossa scavata da x in corrispondenza di tali luci (poste ad un livello più basso del piano di campagna), per consentire che attraverso le stesse potesse avvenire il ricambio dell'aria nell'autorimessa, non merita censura la statuizione della Corte di Appello che, pur riconoscendo che la stessa trovasi ad una distanza dal fondo di y inferiore a quella legale, stabilita dall'art. 891 c.c., ha consentito il mantenimento della fossa stessa, purché coperta da una adeguata grata metallica, ritenendo - con proprio apprezzamento di merito - tale misura idonea ad escludere ogni pericolo di danno a persone o cose, nonché ogni pregiudizio di natura estetica. Occorre infatti ricordare che la norma di cui all'art. 891 citato è ispirata all'esigenza di scongiurare il pericolo di franamento nei confronti del fondo del vicino per cui, non prevedendo una presunzione assoluta di danno (vedi Cass., Sez. II, 19 giugno 1995, n. 6928), consente l'adozione di misure alternative, che nella specie la Corte di merito ha ravvisato nella applicazione di una grata metallica di copertura";*
- che, pertanto, ferme restando le considerazioni sopra viste in ordine alla vigenza di disposizione regolamentare locale e alla sua prevalenza sulla residuale previsione della distanza solonica, la giurisprudenza ammette la possibilità di prevedere idonee misure alternative rispetto al criterio della distanza per scongiurare il rischio di franamento o comunque di danni alla proprietà finitima;
- che i richiedenti hanno prodotto nel procedimento, relazione a firma del dr. geol. Domenico Barani e del Prof.Ing. Amos Paretini avente ad oggetto *"considerazioni di carattere geolitologico e geotecnico dell'area estrattiva del Comune di Casalgrande in sponda sinistra del fiume secchia e valutazione delle condizioni di stabilità delle scarpate di abbandono previste nei piani di coltivazione delle singole cave"*, relazione ove si legge tra il resto: *"il profilo di queste scarpate*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA



Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013
Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356
Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

di abbandono, fissato dalle NTA del PAE vigente con pendenza non superiore al rapporto 2/3 (33° sull'orizzonte) interrotta dalle citate banche suborizzontali ogni 5 m di quota, l'elevato fattore di sicurezza che in ogni caso loro compete, la prudenza adottata nell'assunzione dei parametri geomeccanici più significativi introdotti nel calcolo, le misure prudenziali adottate nei confronti delle acque piovane di ruscellamento, la non interazione delle scarpate con le acque di falda soggiacenti al piano di campagna di oltre 30 m, sono tutti elementi che portano ad escludere la possibilità di danno per franamento ai terreni confinanti con le aree di cava.”;

- che, conseguentemente, deve ritenersi anche sotto questo profilo che le prescrizioni imposte alla escavazione costituiscono idonea misura alternativa al rispetto della distanza solonica, in ossequio alle statuizioni della giurisprudenza sopra richiamata;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti normativi e fattuali per escludere, pur in assenza di dichiarazioni di assenso dei proprietari confinanti, la necessità di modificare gli atti progettuali in relazione al rispetto della distanza solonica, essendo i medesimi atti progettuali, nella loro attuale configurazione, rispettosi delle diverse previsioni dei regolamenti locali e prefigurando gli stessi e dei contenuti dei PCA Poli n.18 e 20, in ogni caso idonee cautele atte ad evitare il pericolo di franamento dei terreni dei fondi finitimi, in ossequio alle statuizioni di Cass. 4488/2000 e 6928/1995;

VISTO:

- la domanda di autorizzazione all'attività estrattiva presentata in data 26/06/2007 prot.gen.n.11210 e successivamente integrata dalla Ditta Calcestruzzi Corradini SpA, rappresentata dalla Sig.ra Corradini Ella nella sua qualità di Presidente della Ditta con Codice Fiscale 00674130356 e sede legale in Salvaterra di Casalgrande (RE) Via XXV Aprile n.70 – come risulta da regolare certificato della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia Prot.n.GEW/1987/2007/CRE0152 rilasciato in data 23/01/2007, esercente dell'attività estrattiva;
- il progetto presentato, redatto dal Prof.Ing. Amos Paretini (Via del Guercino n.5 Casalecchio di Reno – Bologna), a corredo della domanda di cui sopra per la coltivazione/sistemazione della cava di ghiaia e sabbia denominata “LA NOCE”, sita in frazione di Villalunga a Casalgrande RE, censita al nuovo catasto terreni del Comune di Casalgrande in parte al Foglio n. 26 mappali n.9 - 13 parte - 14 - 19 parte- 144 di complessivi mq 27.304;

RICHIAMATA:

- l'Autorizzazione Paesaggistica n.97 del 24/12/2008, rilasciata ai sensi degli artt.146 e 159 del D.Lgs n.42/2004 s.m.i, relativa agli interventi inerenti al Progetto di Coltivazione e sistemazione ambientale della cava di ghiaia e sabbia denominata “La Noce” (località Villalunga di Casalgrande RE);



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 Fax:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

- la deliberazione di Giunta Comunale n.62 del 7/05/2009 con la quale è stata approvata la procedura di "Verifica di Screening" (ai sensi della LR. n.9/99 smi);
- la deliberazione di Giunta Comunale n.113 del 7/08/2009 con la quale è stata approvata la proposta di convenzione relativa alla coltivazione della cava di cui alla presente autorizzazione;

RICHIAMATI gli impegni contenuti nella convenzione attuativa del progetto di coltivazione e sistemazione ambientale della cava di ghiaia e sabbia denominata "La Noce" (località Villalunga di Casalgrande RE) stipulata in data 12/08/2009, tra il Comune di Casalgrande e la Ditta Calcestruzzi Corradini S.p.A, regolamentante l'attività estrattiva della cava di ghiaia e sabbia oggetto della presente autorizzazione;

RICHIAMATO:

- il parere favorevole espresso nella seduta del 17/03/2008 con proprio atto n.214 dalla competente Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive C.T.I.A.E in merito all'esame del progetto di cui all'oggetto (ai sensi dell'art.14 della LR. n.17/91 smi);
- il parere legale espresso in data 12/11/2007, pervenuto in data 15/12/07 prot.gen.n.20977, dall'Avvocato Paolo Coli di Reggio Emilia in merito al rispetto delle distanze di cui all'articolo 891 del codice civile;
- l'atto unilaterale d'obbligo presentato l'8/07/2009 a firma della Sig.ra Corradini Ella nella sua qualità di Presidente della Calcestruzzi Corradini SpA con sede in Via XXV Aprile n.70 a S.Donnino di Casalgrande RE;
- il parere favorevole espresso dall'ARPA in data 25/08/2007 prot.n.PGRE/07/10540 in merito alla valutazione procedura verifica di screening del progetto di coltivazione e sistemazione P.C.S. Cava "La Noce";
- il parere favorevole espresso dall'AUSL in data 27/08/2007 prot.n.83245 in merito alla valutazione procedura verifica di screening del progetto di coltivazione e sistemazione P.C.S. Cava "La Noce";
- il parere favorevole espresso dall'ARPA in data 25/08/2007 prot.n.PGRE/07/10199 in merito alla previsione di impatto acustico del progetto di coltivazione e sistemazione P.C.S. Cava "La Noce";
- il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'A.R.P.A in data 1/07/2009 prot.n.PGRE/09/6080 in merito alla valutazione del progetto P.C.S. Cava La Noce;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'A.U.S.L in data 1/07/2009 prot.n.70328/9112 in merito alla valutazione del progetto P.C.S. Cava La Noce;
- il Nulla-osta acustico, con prescrizioni, rilasciato il 30/04/2009 prot.gen.n.6495, ai sensi dell'art.8 comma 4 della Legge n.447/95 smi, relativamente alle opere e interventi inerenti al progetto di coltivazione e sistemazione P.C.S della cava di ghiaia e sabbia denominata



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA



Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.00284720356

Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

"La Noce" (interna al Polo n.20 di P.I.A.E - zona n.3 di P.A.E vigente, sita in località Villalunga di Casalgrande);

- il parere favorevole espresso dal Tecnico Istruttore e Responsabile del Procedimento Geom. Simona Morini in merito:
 - all'istruttoria del presente progetto di coltivazione e sistemazione ambientale della cava denominata "La Noce" in Località Villalunga di Casalgrande;
 - alla valutazione di Impatto Ambientale (esito procedura di verifica di screening artt.3-9 L.R. n.9/99 s.m.i - atto D.G.C n.62/2009) della cava denominata "La Noce" in Località Villalunga di Casalgrande;

CONSTATATO CHE:

- la cava "La Noce" rientra nella zonizzazione del P.A.E. vigente del Comune di Casalgrande, e che l'area sulla quale la Ditta intende svolgere l'attività estrattiva è classificata come Zone di espansione destinate all'insediamento di nuove attività estrattive (ZE);
- il progetto di coltivazione individua nella Cava "La Noce" n.4 lotti (stralci);
- l'area totale interessata dall'intervento è di mq 27.304 di cui oggetto di escavazione mq 24.732 circa in presenza di deroga a 15mt della distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume sul lato est della cava, mq 18.209 circa in assenza di deroga alla distanza di rispetto dalla struttura sopra richiamata, mentre le superfici non scavabili derivanti dai franchi di rispetto dalle altrui proprietà o derivanti dall'art.104 del D.P.R n.128/59 risultano di mq 2.572 circa nel primo caso e di mq 9.095 circa nel secondo caso;
- Il materiale da estrarre è costituito da ghiaie e sabbie alluvionali; il volume utile massimo estraibile (con escavazione a -15,00mt dal p.c.) è di mc 148.460 in assenza di deroghe alle distanze di rispetto dal muro di difesa a fiume; esso sale a mc 204.946 in caso di avvicinamento degli scavi al muro di difesa a fiume in deroga ai franchi di rispetto derivanti dall'art.104 del D.P.R n.128/59 così come indicato dagli atti di progetto e in conformità con quanto previsto dal P.A.E. vigente in termini volumetrici per l'area in questione;
- la durata complessiva dell'intervento di coltivazione/sistemazione è pari a 5 anni (mc/anno 29.692 circa in assenza di deroghe alle distanze di rispetto dalle strutture sopra menzionate; mc/anno 40.989 circa nel caso di concessione di normali deroghe alle distanze di rispetto dalla struttura sopra ricordata), più eventuale anno di proroga per la sistemazione ambientale, considerato i quantitativi di materiale di tombamento necessari. Le modalità di escavazione sono definite dall'art.9 delle N.T.A. di P.C.A del Polo n.20 di P.I.A.E. e dal P.C.S. relativo alla Cava "La Noce".



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

- la destinazione finale dell'area è quella indicata negli elaborati del Piano di Coltivazione e sistemazione ambientale;

CONSIDERATO:

- che gli atti tecnici risultano completi e redatti secondo quanto disposto dall'art.13 della LR. n.17/1991 smi;
- che l'esercente risulta essere in possesso dei requisiti imprenditoriali, tecnici e organizzativi necessari all'esercizio dell'attività estrattiva, secondo quanto previsto dalla LR. n.17/1991 smi;
- che l'attività estrattiva in oggetto risulta coerente con le previsioni e le prescrizioni del vigente Piano comunale delle Attività Estrattive (P.A.E.);

VISTO:

- la Legge del 17/08/1942 n.1150 e smi;
- la Legge del 7/08/1990 n.241 e smi;
- il D.P.C.M del 12/12/2005;
- il D.M del 14/09/2005 e Deliberazione Giunta Regionale n.1677/2005;
- il D.Lgs del 18/08/2000 n.267 e smi;
- il D.Lgs del 22/01/2004 n.42 e smi;
- il D.Lgs del 16/03/2006 n.152 e smi;
- il D.Lgs del 30/05/2008 n.117 e smi;
- il D.P.R. del 24/07/1977 n. 616 e smi;
- la L.R del 18/07/1991 n.17 e smi;
- la L.R del 21/04/1999 n.3 e smi;
- la L.R del 24/03/2000 n.20 e smi;
- la L.R del 25/11/2002 n.31 e smi;
- il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale P.T.P.R approvato con delibera del Consiglio Regionale n.1338 del 28/01/1993;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale P.T.C.P della Provincia di Reggio Emilia approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.769 del 25/05/1999 nel testo vigente;
- la Variante Generale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale P.T.C.P della Provincia di Reggio Emilia adottata con deliberazione di Consiglio Provinciale n.92 del 6/11/2008;
- il Piano Infraregionale dell'Attività Estrattive P.I.A.E della Provincia di Reggio Emilia approvato il 26/04/2004 con atto della Giunta Provinciale n.53;
- il Piano Regolatore Generale P.R.G. comunale vigente (approvato con delibera di Giunta Regionale n.2191 del 5/12/2000);



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

- il Piano comunale delle Attività Estrattive P.A.E vigente (approvato con delibera Consiglio Comunale n.33 del 28/03/2002 e n.119 del 30/9/2002);
- la Variante Generale al Piano comunale delle Attività Estrattive P.A.E (adottata deliberazione di Consiglio Comunale n.62 del 21/07/2008);
- la Circolare Regionale n.17752 del 16/10/1985 avente per oggetto "Attuazione della Legge 8 Agosto 1985 n.431";
- il decreto del Sindaco n.10 del 24/12/2008 di nomina dell'Arch. Giuliano Barbieri quale Responsabile del 2° Settore "URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA" del Comune di Casalgrande per l'anno 2009;

RILASCIA AUTORIZZAZIONE

ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale n.17/1991 smi, alla Ditta CALCESTRUZZI CORRADINI S.p.A (con Codice Fiscale 00674130356 e sede legale in Salvaterra di Casalgrande (RE) Via XXV Aprile n.70 - come risulta da regolare certificato della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia Prot.n.GEW/1987/2007/CRE0152 rilasciato in data 23/01/2007), per l'esercizio della attività estrattiva alla coltivazione e sistemazione ambientale della cava di ghiaia e sabbia denominata "La Noce", sita in frazione di Villalunga a Casalgrande RE, in conformità al progetto allegato e alle condizioni tutte, nessuna esclusa, della convenzione stipulata in data 12/08/2009, più sopra richiamata che diviene parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione e dei pareri richiamati nel presente atto.

La presente Autorizzazione all'attività estrattiva e sistemazione ambientale è rilasciata in riferimento ai contenuti presenti nella convenzione attuativa, sottoscritta in data 12/08/2009, e nel piano di coltivazione/sistemazione con le seguenti condizioni:

- 1) Fatti salvi e riservati i diritti e gli interessi di terzi verso i quali il titolare dell'autorizzazione assume ogni responsabilità rimanendo obbligato a tenere indenne e sollevato il Comune da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo e modo, e per qualsiasi ragione, essere cagionata dall'autorizzazione stessa;
- 2) Il presente atto, rilasciato all'esercente l'attività estrattiva, è personale e non può essere ceduta a terzi, pena la revoca dell'autorizzazione stessa;
- 3) L'esercizio dell'attività estrattiva dovrà avvenire nel pieno rispetto della LR. n.17 del 18 Luglio 1991, modificata e integrata dalle leggi regionali n.42 del 23 Novembre 1992, n.23 del 13 Maggio 1993, n.45 del 20 Dicembre 1992, n.6 del 30 Gennaio 1995;
- 4) L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicato, a cura dell'esercente la cava, all'Amministrazione Comunale tramite lettera raccomandata. La comunicazione di inizio



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

lavori dovrà anche contenere le nomine e le firme per accettazione del direttore dei lavori e del sorvegliante la cava;

- 5) La coltivazione della cava dovrà avvenire secondo i lotti annuali programmati nel progetto del Piano di Coltivazione e sistemazione ambientale della cava in oggetto; da detti lotti si potrà anche debordare ma per motivate esigenze produttive e per specifiche necessità del ciclo operativo di cava; prima di iniziare un nuovo lotto, l'esercente dovrà darne preventiva comunicazione scritta al Comune;
- 6) Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione della cava, o di un nuovo lotto annuale d'intervento, l'esercente dovrà provvedere agli adempimenti ed obblighi derivanti dalla convenzione stipulata in data 12/08/2009 e più sopra richiamata;
- 7) La presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio su quanto ha attinenza alla statica delle opere: s'intende che al riguardo sono esclusivamente responsabili il proprietario, il progettista, il direttore dei lavori, il sorvegliante e l'esecutore delle opere stesse, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- 8) Il titolare dell'autorizzazione, il direttore dei lavori, il sorvegliante e l'esecutore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che sono fissate nella presente autorizzazione;
- 9) Qualora siano eseguite opere in contrasto con la presente autorizzazione non rispondenti al Piano comunale per le Attività Estrattive (P.A.E.) vigente, il Comune può disporre la sospensione ed il ripristino dei luoghi, fermo restando le sanzioni di cui all'art.22 della LR. n.42 del 23/11/1992 ed altre vigenti in materia;
- 10) I lavori dovranno essere iniziati entro mesi 8 (otto) a partire dalla data della presente autorizzazione e terminati entro il termine temporale previsto dal piano di coltivazione e dal progetto di recupero ambientale, secondo quanto precisato dalla convenzione stipulata in data 12/08/2009. Ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale n.17/91 smi e delle Norme Tecniche del P.A.E. comunale vigente, la presente autorizzazione ha una durata massima di 5 anni (più eventuale anno di proroga) ricomprende, nel medesimo periodo, la fase di attività estrattiva e la fase di sistemazione finale, a partire dalla data di notifica alla Ditta della relativa autorizzazione. Il materiale estraibile è costituito da ghiaie e sabbie alluvionali; il volume massimo di ghiaia estraibile corrisponde a:
 - mc. 148.460 su una superficie di mq 18.209 (in assenza di deroghe);
 - mc. 204.946 su una superficie di mq 24.732 (con deroghe);così come indicato dagli atti di progetto qui richiamati, compatibili con quanto previsto dal vigente P.A.E. in termini volumetrici per l'area in questione. Le modalità di escavazione sono definite dall'art.9 delle nta di P.C.A. Polo n.20 di P.I.A.E e dal P.C.S. relativo alla Cava "La Noce";



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA



Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

- 11) Il progetto di coltivazione/sistemazione individua nella Cava "La Noce" n.4 lotti la destinazione finale dell'area sarà quella di una "zona da sistemare a +1,00 - +1,50 m al di sopra della quota di piena centennale definita dal P.A.E. previgente finalizzata alla realizzazione di boschi ed arbusteti perfluviali igrofilo, ovvero ambiti destinati alla ricostruzione di boschi planiziali mesofili;
- 12) La presente autorizzazione e una copia dei disegni approvati devono essere conservati in cantiere a disposizione del personale di vigilanza e della pubblica autorità;
- 13) Qualsiasi variazione al presente progetto è subordinata alla autorizzazione di una variante al piano di coltivazione e al progetto di recupero ambientale, da parte del Comune previo parere della competente Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive C.T.I.A.E. della Provincia di Reggio Emilia;
- 14) La Ditta nell'ambito della propria attività estrattiva (e sistemazione ambientale) dovrà attenersi alle "condizioni/prescrizioni" citate:
 - nel parere favorevole espresso dall'ARPA in data 25/08/2007 prot.n.PGRE/07/10540 in merito alla valutazione procedura verifica di screening del progetto di coltivazione e sistemazione P.C.S. Cava "La Noce";
 - nel parere favorevole espresso dall'AUSL in data 27/08/2007 prot.n.83245 in merito alla valutazione procedura verifica di screening del progetto di coltivazione e sistemazione P.C.S. Cava "La Noce";
 - nel parere favorevole espresso dall'ARPA in data 25/08/2007 prot.n.PGRE/07/10199 in merito alla previsione di impatto acustico del progetto di coltivazione e sistemazione P.C.S. Cava "La Noce";
 - nel parere favorevole con prescrizioni espresso dall'A.R.P.A in data 1/07/2009 prot.n.PGRE/09/6080 in merito alla valutazione del progetto P.C.S. Cava "La Noce";
 - nel parere favorevole con prescrizioni espresso dall'A.U.S.L in data 1/07/2009 prot.n.70328/9112 in merito alla valutazione del progetto P.C.S. Cava "La Noce";
 - nel Nulla-osta acustico, con prescrizioni, rilasciato il 30/04/2009 prot.gen.n.6495, ai sensi dell'art.8 comma 4 della Legge n.447/95 s.m.i., relativamente alle opere e interventi inerenti al progetto di coltivazione e sistemazione P.C.S della cava di ghiaia e sabbia denominata "La Noce" (interna al Polo n.20 di P.I.A.E - zona n.3 di P.A.E. vigente, sita in località Villalunga di Casalgrande);
- 15) La Ditta dovrà presentare obbligatoriamente entro 10 mesi (dieci) dall'approvazione della variante generale al P.A.E. vigente (V.G. di P.A.E. adottata con D.C.C n.62/2008 - Adeguamento alle previsioni di P.I.A.E. della Provincia di Reggio Emilia, approvato il 26/04/2004 con deliberazione di Consiglio Provinciale n.53) la variante ai progetti di P.C.A. vigente relativi ai Poli n.18-19-20, in adeguamento ai contenuti del nuovo P.A.E.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522-998511-Fax.:0522-841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

sulle previsioni di P.I.A.E vigente. Conseguentemente a ciò, la Ditta dovrà adeguare anche il progetto esecutivo per la coltivazione/sistemazione P.C.S della cava di ghiaia e sabbia denominata "La Noce" (interna al Polo n.20 di P.I.A.E - zona n.3 di P.A.E vigente, sita in località Villalunga di Casalgrande. Tale inadempienza comporterà la "sospensione immediata" della presente autorizzazione all'attività estrattiva della cava in oggetto;

- 16) Distanze di rispetto. In fase di estrazione gli sbancamenti, oltre attenersi a quanto stabilito dall'art.104 del D.P.R. del 9/04/1959 n.128, dovranno rispettare anche le ulteriori distanze di cui all'art.17 punto "e" delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.E. vigente. Eventuali deroghe alle distanze di cui all'art.104 del D.P.R. del 9/04/1959 n.128 sono subordinate al preventivo rilascio dello specifico decreto Provinciale di deroga;
- 17) Durante lo svolgimento dell'attività estrattiva dovranno essere rigorosamente osservate le prescrizioni di cui all'art.17 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.E. vigente;
- 18) L'area di cava dovrà essere recintata con idonea rete metallica dell'altezza di 1,80 m., l'accesso alla cava dovrà essere provvisto di idoneo cancello. A perimetro della cava dovranno essere collocati appositi cartelli monitori, fra loro posizionati a distanza tale da risultare intervisibili. Ulteriori indicazioni sull'esercizio dell'attività estrattiva sono presenti nei contenuti della convenzione attuativa sottoscritta il 12/08/2009;
- 19) Per il ritombamento parziale o totale delle aree di cava esaurite dovranno essere impiegati i materiali previsti dal presente "Progetto di sistemazione ambientale", in conformità alle disposizioni dell'art.19 delle Norme di Attuazione del P.A.E. comunale vigente al momento della richiesta dell'autorizzazione di cui sopra;
- 20) In ordine alla sistemazione ambientale finale della cava, la Ditta esercente dovrà **obbligatoriamente** presentare al Comune la documentazione attestante la natura delle terre utilizzate (secondo l'art.183-185-186 del DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008 e D.Lgs n.117/2008), da trasmettere in copia alla Provincia e A.R.P.A distretto di Scandiano.
- 21) Fanno parte della presente autorizzazione i sottoelencati elaborati di progetto presentati il 26/06/2007 prot.gen.n.11210 e successivamente integrati in data 20/12/2007 prot.gen.n.21285, il 22/10/2008 prot.gen.n.18900, l'11/05/2009 prot.gen.n.7175, l'8/07/2009 prot.gen.n.11197 fra amministrativi e documentazione tecnica, sono così costituiti:
Piano di coltivazione e sistemazione P.C.S. della Cava di ghiaia e sabbia denominata "La Noce" (località Villalunga):

Vol.A - Relazione introduttiva;

Vol.B.1 - Relazione sullo stato attuale del sito (Inquadramento climatico, ambiente fisico, idrologia);



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA



Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

Vol.B.2 - Relazione sullo stato attuale del sito (Biologia, valori percettivi del paesaggio, beni ed emergenze storico-culturali, sistema infrastrutturale e insediativo);

Vol.C - Relazione tecnica di progetto;

Vol.D - Documentazione di screening;

Vol.E - Documentazione amministrativa;

Vol.F - Relazione integrativa;

Vol.G - Relazione integrativa;

Tav.A.1 - Corografia e viabilità di servizio alla cava, scala 1:10.000;

Tav.A.2 - Piano particellare, scala 1:2.000;

Tav.A.3 - Inquadramento pianificatorio, scala 1:10.000;

Tav.B.1 - Geologia, geomorfologia e stratigrafia, scala 1:10.000;

Tav.B.2 - Idrologia superficiale e sotterranea, scala 1:10.000;

Tav.B.3 - Uso reale del suolo (rilievi di campagna effettuati nel Marzo 2007), scala 1:5.000;

Tav.B.4 - Biologia (ecosistemi), scala 1:5.000;

Tav.B.5 - Intervisibilità e delimitazione bacino visuale, scala 1:5.000;

Tav.B.6 - Beni culturali, storico-testimoniali e archeologici, scala 1:25.000;

Tav.B.7 - Infrastrutturazione territoriale e tecnologica, scala 1:10.000;

Tav.C.1 - Stato attuale (planimetrie) con rilievo plano-altimetrico del Marzo 2007, scale varie;

Tav. C.1.bis - stato attuale (Planimetrie) con rilievo plano-altimetrico del marzo 2007 scale varie;

Tav. C.1a.bis - Piano di coltivazione in presenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Planimetria), scala 1:1000;

Tav. C.1b.bis - Piano di coltivazione in assenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Planimetria), scala 1:1000;

Tav. C.1.ter - Stato attuale (Planimetrie) con rilievo plano-altimetrico del marzo 2007 scale varie;

Tav. C.1a.ter - Piano di coltivazione in presenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Planimetria), scala 1:1000;

Tav. C.1b.ter - Piano di coltivazione in assenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Planimetria), scala 1:1000;

Tav. C.2a.ter - Piano di coltivazione in presenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Sezioni), scale varie;

Tav. C.2a.bis - Piano di coltivazione in presenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Sezioni), scale varie;

Tav. C.2b.bis - Piano di coltivazione in assenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Sezioni), scale varie;

Tav. C.2b.ter - Piano di coltivazione in assenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Sezioni), scale varie;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

Tav.C.3a.bis – Piano di sistemazione in presenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Planimetria), scala 1:1000;

Tav.C.3b.bis – Piano di sistemazione in assenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Planimetria), scala 1:1000;

Tav.C.3a.ter – Piano di sistemazione in presenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Planimetria), scala 1:1000;

Tav.C.3b.ter – Piano di sistemazione in assenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Planimetria), scala 1:1000;

Tav. C.4a.bis – Piano di sistemazione in presenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Sezioni), scale varie;

Tav. C.4b.bis – Piano di sistemazione in assenza di deroga alla distanza di rispetto dal muro di difesa a fiume (Sezioni), scale varie;

Tav. C.5.bis – Piano di sistemazione agro-vegetazionale (Planimetria e Sezioni) scale varie;

Altri allegati:

- Valutazione Previsionale di Impatto Acustico – A.T.S. S.r.l;
- Piano di Gestione dei rifiuti di estrazione (ai sensi del D.Lgs n.117/2008 e D.Lgs n.152/06 smi), inoltrato all'AUSL-ARPA Distretto di Scandiano a completamento della documentazione per il rilascio del parere di propria competenza sul progetto di coltivazione/sistemazione ambientale della cava "La Noce";
- Schema di Convenzione (Allegato A) relativo ai lavori della cava di ghiaia e sabbia denominata "La Noce", interna al Polo n.20 di P.I.A.E - zona n.3 di P.A.E vigente, sita in località Villalunga di Casalgrande, presentato dalla Ditta CALCESTRUZZI CORRADINI S.p.A, volta a disciplinare gli impegni e obblighi della Ditta nel periodo di esercizio, approvato dalla Giunta Comunale n.113 del 7/08/2009;
- Cava La Noce: considerazioni di carattere geolitologico e geotecnica dell'area estrattiva del Comune di Casalgrande in sponda sinistra del Fiume Secchia e valutazioni delle condizioni di stabilità delle scarpate di abbandono previste nei piani di coltivazione delle singole cave.

Casalgrande, Li 12.08.2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Urbanistica ed Edilizia Privata

Vott. Arch. Giuliano Barbieri)



Comune di Casalgrande - 2° Settore Urbanistica ed Edilizia Privata
Tecnico Istruttore e Resp. Procedimento – Geom. Simona Morini
Tel n.0522-99.85.02 Fax n.0522-84.10.39
centralino Tel n.0522-99.85.11
(E-mail: s.morini@comune.casalgrande.re.it)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Piazza Martiri della Libertà n.1 Cap 42013

Cod. Fisc. e P. IVA n.:00284720356

Tel.:0522 998511 Fax.:0522 841039

E-mail: urp@comune.casalgrande.re.it Sito internet: www.comune.casalgrande.re.it

Per Accettazione:

Copia della presente Autorizzazione e degli elaborati del piano di coltivazione e sistemazione P.C.S. sono stati consegnati in data 12 AGO 2009

Per la Ditta CALCESTRUZZI CORRADINI SPA FRASCARI ROMANO

Firma Frascari Romano (Documento di riconoscimento: _____)

L'Addetto dell'Ufficio Tecnico

